

Bollettino parrocchiale di Sessa-Monteggio e Astano



Natale 2021

Indirizzi utili:**Prevosto:** *Don Anoop Abraham*

Via San Martino 5 6997 Sessa

Telefono: +41 (0) 91 608 1139 / +41 (0) 77 421 8501

e-mail: ekanoop@hotmail.com**Parrocchie:** *Parrocchia di San Martino Sessa-Monteggio*

Casella postale 18

6997 Sessa

Telefono: +41 (0) 91 608 1139

e-mail: parrocchia.sessamonteggio@gmail.com*Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo*

6999 Astano

SALUTO DEL PREVOSTO



Cari parrocchiani, stimati abitanti dei nostri paesi di Astano, Sessa e Monteggio a tutti vada il mio più cordiale saluto e il mio sincero augurio di Pace e Bene! Penso che tutti voi possiate indovinare la mia emozione mentre per mezzo del Bollettino parrocchiale rivolgo a voi per la prima volta la parola. All'inizio vorrei anzitutto ringraziare per la calorosa accoglienza che mi avete offerto il 12 settembre a Sessa quando abbiamo celebrato assieme la prima Santa Messa e in seguito con un ottimo aperitivo sul sagrato della chiesa parrocchiale.

Un grazie particolare vada: alla Sua Eccellenza Mons. Vescovo Valerio Lazzari per la fiducia accordatami, al Vicario foraneo del Malcantone-Vedeggio, don Massimo Braguglia che mi ha onorato ed incoraggiato con la sua presenza nel mio ingresso come parroco, ai Consigli parrocchiali, alle autorità civili dei nostri Comuni e a tutti coloro che hanno in diversi modi contribuito per le feste dell'accoglienza.

Anche se l'attesa del permesso di lavoro dell'autorità svizzera è stata lunga, ecco, sono qui in mezzo a voi con la gioia e la consapevolezza di non fare la mia, ma la volontà del Signore. Mi accorgo che sono una semplice 'matita' nelle sue mani. Lo ringrazio per tutto quanto ha operato fra voi attraverso i parroci che mi hanno preceduto.

Mentre riprendo le varie attività delle nostre comunità, desidero che tutti sappiano qual è il mio ruolo e dove conduce la mia strada di prete. Il mio desiderio è di essere in mezzo a voi e per voi il sacerdote di Gesù Cristo.

La vita di Gesù è stata interamente dedicata a far sì che la vita di ogni uomo sia un capolavoro di bontà, di generosità, di bellezza; perché gli uomini vivano in comunione con Dio e tra di loro.

I primi cristiani, che avevano capito questo, non erano più andati al tempio a chiedere ai sacerdoti di ammazzare per loro un vitello da offrire a Dio. Il nuovo culto non è più fatto di sacrifici separati dalla vita, ma si realizza attraverso i nostri affetti, il nostro amore, il nostro lavoro, e tutta la nostra vita. Il Vangelo va fatto risplendere nel lavoro, nello studio, negli affari, nelle nostre relazioni.

Questo è il vero compito del prete: non essere supplente dei laici, ma a servizio dei laici, perché si assumano le loro responsabilità, aiutando tutti i credenti a fare della propria vita un dono a Dio e ai fratelli. E come prete vorrei, con l'aiuto di Dio, impegnarmi con tutto me stesso a costruire e vivere assieme la vera comunione con tutti, malgrado i limiti che io possa avere. Vorrei che l'atteggiamento d'amore, di giustizia, di rispetto, di bontà e di misericordia di Gesù fossero le caratteristiche del nostro essere comunità parrocchiale.

Invito tutti coloro che hanno qualcosa da suggerire o da comunicare di farlo apertamente. Prenderò ben volentieri atto delle vostre preoccupazioni, idee, opinioni, proposte e critiche. Cercherò, assieme a voi, di esaminare e valutare ogni cosa, spiegare ciò che non è chiaro, impiegare ciò che è valido per poter edificare la comunione tra noi. Le nostre comunità parrocchiali siano lievito di gioia, di fraternità e di speranza per tutti.

Auguro a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Grazie!

vostro Don Anoop

IL SINODO UNIVERSALE



Papa Francesco ha approvato un nuovo itinerario sinodale per la XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei vescovi sul tema “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”.

Il percorso per la celebrazione del Sinodo (ottobre 2021-ottobre 2023) si articola in tre fasi: da una diocesana a una continentale fino a quella conclusiva a livello di Chiesa universale, con questa precisazione del Papa:

“L’articolazione delle differenti fasi del processo sinodale renderà così possibile l’ascolto reale del Popolo di Dio e garantirà la partecipazione di tutti al processo sinodale”.

Il Sinodo è stato aperto dal Papa a Roma, la domenica 10 ottobre, mentre la fase diocesana è stata aperta nelle singole Chiese locali dai rispettivi Vescovi la domenica successiva, 17 ottobre.

Fase diocesana

Prevede la “consultazione del popolo di Dio”, (zone pastorali, associazioni, commissioni, enti e realtà diocesane) sulla base dei “nuclei tematici proposti da Roma”. I vescovi nominano un coordinatore (per Lugano è stato scelto Don Sergio Carrettoni) coadiuvato da una apposita équipe pure designata dal Vescovo. I testi che scaturiranno dalla riflessione e dal confronto nei singoli gruppi sono da trasmettere al coordinatore entro fine dicembre 2021, che provvederà alla necessaria sintesi. Successivamente i Vescovi della rispettiva Conferenza episcopale procederanno a un testo-sintesi di quanto elaborato nelle singole diocesi.

Fase continentale

È finalizzata a dialogare a un livello più ampio ancora. Le assemblee episcopali continentali redigono un documento sulla base di quanto ricevuto dalle singole Conferenze nazionali, trasmettendolo alla segreteria del Sinodo entro marzo 2023.

Fase universale

Questo articolato percorso culmina nell'ottobre 2023 con i Vescovi riuniti a Roma. Commenta il card. Mario Grech, segretario generale del Sinodo: “La prima e più grande novità è la trasformazione del Sinodo da evento in processo. Mentre prima il Sinodo si esauriva nell'Assemblea dei Vescovi, ora si sviluppa secondo fasi successive: preparatoria, celebrativa, attuativa”.

Un itinerario così ben sintetizzato dal Papa: “Il Sinodo deve cominciare dal basso verso l'alto, nelle piccole comunità, nelle piccole parrocchie. Questo ci chiederà pazienza, ci chiederà lavoro, ci chiederà di far parlare la gente, ma da lì arriverà la saggezza del Popolo di Dio”.



Un Sinodo per incontrarci, ascoltarci, accoglierci, discernere

Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme.

Siamo chiamati a diventare esperti nell'arte dell'incontro. Non nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi.

Un vero incontro nasce solo dall'ascolto. Quando ascoltiamo con il cuore succede questo: l'altro si sente accolto, non giudicato, libero di narrare il proprio vissuto e il proprio percorso spirituale. E anche in ascolto del mondo, delle sfide e dei cambiamenti che ci mette davanti. Non insonorizziamo il cuore, non blindiamoci dentro le nostre certezze. Le certezze tante volte ci chiudono. Ascoltiamoci. L'incontro e l'ascolto reciproco non sono qualcosa di fine a sé stesso, che lascia le cose come stanno. Al contrario, quando entriamo in dialogo, ci mettiamo in discussione, in cammino, e alla fine non siamo gli stessi di prima, siamo cambiati.

Il Sinodo è un cammino di discernimento spirituale, di discernimento ecclesiale, che si fa nell'adorazione, nella preghiera, a contatto con la Parola di Dio. La Parola ci apre al discernimento e lo illumina. Essa orienta il Sinodo perché non sia una "convention" ecclesiale, un convegno di studi o un congresso politico, perché non sia un parlamento, ma un evento di grazia, un processo di guarigione condotto dallo Spirito. In questi giorni Gesù ci chiama a svuotarci, a liberarci di ciò che è mondano, e anche delle nostre chiusure e dei nostri modelli pastorali ripetitivi; a interrogarci su cosa ci vuole dire Dio in questo tempo e verso quale direzione vuole condurci.

Cari fratelli e sorelle, buon cammino insieme! Che possiamo essere pellegrini innamorati del Vangelo, aperti alle sorprese dello Spirito Santo. Non perdiamo le occasioni di grazia dell'incontro, dell'ascolto reciproco, del discernimento. Con la gioia di sapere che, mentre cerchiamo il Signore, è Lui per primo a venirci incontro con il suo amore.

*Passaggi dell'omelia di Papa Francesco
nella Celebrazione dell'Eucaristia
per l'apertura del Sinodo sulla Sinodalità,
San Pietro, 10 ottobre 2021*

È il tempo del cammino comune



Stiamo entrando nel vivo di un nuovo anno pastorale particolare: papa Francesco ha indetto per il 2023 un Sinodo dei vescovi improntato alla riflessione su come essere una Chiesa sinodale e ha voluto che questo evento fosse preceduto da una fase diocesana. Avremo delle domande a cui rispondere, saremo interpellati, sollecitati; ma proprio in questa prospettiva vorrei proporvi un piccolo testo per cercare di nutrire la nostra riflessione in questo periodo. È la nuova lettera pastorale che ha come titolo “I cristiani? Quelli della Via!”. È proprio in questo modo infatti che i cristiani si sono pensati fin dalle origini: come uomini e donne in cammino insieme radunati dall’unica prospettiva del Regno inaugurato da Cristo morto e Risorto e davvero sempre alla ricerca di fare dei propri cammini individuali un grande cammino di popolo. Vi offro questo piccolo strumento perché possiate meditare personalmente, ma soprattutto trovare le occasioni per condividere le proposte che vi verranno fatte.

Abbiamo bisogno di ritrovare il gesto di Gesù che invia i suoi Apostoli per un viaggio che è cominciato allora ma che continua a cominciare laddove ci sono uomini e donne capaci di lasciarsi affascinare dalla prospettiva di non camminare sul posto ma di mettersi davvero in cammino insieme verso quell’orizzonte di pienezza e di felicità a cui non possiamo rinunciare anche nei nostri tempi non facili che sono certamente tempi che ci richiedono tante fatiche e ci portano tante preoccupazioni, ma possono essere abitati con la serena fiducia di essere chiamati dall’unico Signore a formare un’unica famiglia. Buona lettura e buon cammino.

Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano

CRONACA DI ASTANO

29 GIUGNO FESTA PATRONALE DI SAN PIETRO: anche quest'anno visto le restrizioni ancora vigenti abbiamo dovuto rinunciare all'organizzazione della festa. Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto con un contributo. Il totale dei versamenti è stato di CHF 5'095.00.

12 SETTEMBRE: nella chiesa di San Martino a Sessa abbiamo accolto il nuovo Amministratore parrocchiale don Abraham Anoop che sarà la nostra guida spirituale. Auguriamo a don Anoop un proficuo e sereno cammino. Ringraziamo don Carlos e don Rafal per la loro disponibilità e collaborazione, e ci complimentiamo con don Rafal per aver ottenuto con "summa con laude" il Diploma dello Studium della congregazione per il Clero in Vaticano.

9 OTTOBRE: ha avuto luogo la festa dell'alambicco, che malgrado il tempo grigio ha avuto un buon successo di visitatori. La nostra bancarella grazie alle vostre buone torte è sempre molto ben frequentata; il ricavato è stato di Fr. 605.00. Ringraziamo Sira e Manuela per la loro disponibilità e ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno offerto le torte.

SETTEMBRE/OTTOBRE nel corso di questi mesi sono stati eseguiti i lavori per l'elettrificazione delle campane, grazie alla generosità del sign. Kunz che ha finanziato quest'opera.

24 OTTOBRE: Il Consiglio Parrocchiale ha deciso di festeggiare questo evento e l'accoglienza del nuovo parroco con una Messa solenne allietata dai canti gospel eseguiti dal gruppo Musical Relatives diretti da Isabella e le esibizioni al violino della nostra brava Sofia un grande grazie a tutti. Dopo la cerimonia sul sagrato è stato offerto un aperitivo.

I NOSTRI MORTI

KOCH VERENA è deceduta all'età di 75 anni nella sua casa di Astano dopo breve malattia. Nata a Basilea di professione segretaria, nel 1966 andò sposa a Jürg dall'unione nacque il figlio Daniel. Dopo la pensione si trasferirono per dieci anni in Spagna e poi ritornarono in Svizzera scegliendo Astano come luogo di residenza. Al marito Jürg, al figlio Daniel e a tutti i parenti un pensiero di solidale cordoglio.

MULLER HANS si è spento dopo breve degenza all'ospedale Malcantonese di Castelrotto aveva 83 anni. Nato a Pfäffikon di professione meccanico, nel 1983 si sposò con Marianne. Acquistarono una casa ad Astano, dove per diversi anni trascorsero le vacanze, poi nel 2000 vi si stabilirono definitivamente. Alla moglie Marianne ai figli e a tutti i parenti porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

LANA ENRICHETTA alla casa anziani di Castelrotto dove risiedeva da alcuni anni ci ha lasciati all'età di 92 anni. Nata a Zurigo nel 1954 si sposò con Ettore dall'unione nacque la figlia Albina.

Nel 1971 si trasferirono ad Astano e costruirono la loro bella casa. Persona semplice, gentile, grande lavoratrice lascia in tutti noi un buon ricordo.

Alla figlia Albina ai nipoti e a tutti i parenti vada il nostro cristiano cordoglio.

WIRZ CLAUDIO dopo lunga malattia si è spento improvvisamente a 71 anni. Era figlio di padre lucernese e madre ticinese, di professione calcolatore di impianti di ventilazione. La sua passione era il calcio, per diversi anni fu allenatore dei giovani. Frequentò le scuole con Maya Hess che divenne poi la sua compagna. Dopo aver passato molti anni di vacanza ad Astano, nel 2008 vi trasferirono il loro domicilio, era una persona molto gentile.

Alla compagna Maya ai parenti giungano le nostre condoglianze.

Ricordiamo anche con grande riconoscenza **HEIDI TACKENBER** deceduta 14 luglio a Berna. Nata nel 1930 originaria di Astano era molto attaccata al nostro paese e veniva di frequente nella casa dei suoi avi. Heidi con generosità ci ha sempre sostenuti nei lavori di restauro. Ringraziamo il figlio Marco e i famigliari per aver devoluto le offerte in sua memoria a favore della nostra Chiesa.

Una preghiera anche per **SILVANO MARBACH** deceduto il mese aprile alla Costa di Sessa all'età di 57 anni.

*“La vita non è che un processo di maturazione:
quando è maturo il frutto lo coglie Dio
e trapianta l'albero in Paradiso”*

Offerte pervenute dal 01.02.2021 al 31 10 2021

SAN PIETRO CHF 7'183.20

Wirsch P. + B.- Prandi E.- Hess D.- Campana A.- Summermatter C.- Freddy e Marti - Vera - Ferrario – Hehlen M. - Weber A. - Mussfeld E. - Herzog B. - Dr.Peider Bezzola - Huber S. - Mercatino Martino - in mem. di Lana E. - Fehr S. - Sutter E - Russo L. + A - Felix P. - Hess M. - In mem. di Heidi Tackenberg 1'950.00 – vendita libri 140.00 – bussole 1'095.00 - Bancarella torte 605.00

FESTA SAN PIETRO CHF 5'095.00

Amadò T.- Ruspini - Summermatter M.- Donati G.- Martini F.+P.- Herb R. - Peyray M.- Genola A. + S.- Badiali R. + A.- Riond M.- Tufano F.- Meni F.- Ros- si R.-Ravasi S. - Bernasconi C. - Demin R. + A. - De Marchi E. - Fontana D. - Hess D.- Brambilla V. + S. - Avanzini B. - Hess M. - Fontana S. - Dr. Fischer – Witzig/ Anastasi – Mogliazzi R. - Wirsch P. + B. - Lana E. - Meni B.-Crocì / Maspoli M.- Campana A. - Gosteli U. - Eggenschwiler R. Delprete S. + Y.- Venturiello P. - De Luigi J. - Muller M. - Molinari R. - Ghirotto G. - Manfrini F. - Feher W. - Aebi E. - Willimann M. - Fam. Soldini.

Sant' Antonio

CHF 901.65 Bussola e offerte

Sant'Agata

CHF 200.00 in memoria di Silvano Marbach

Contributo volontario 2021 CHF 3'535.00

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia di cuore per il vostro grande sostegno e vi augura

Buone Feste!



IL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI SESSA-MONTEGGIO INFORMA

BENVENUTO A DON ANOOP!

L'evento più importante che ha caratterizzato questi mesi di fine estate inizio autunno è ovviamente quello che ha visto il Consiglio parrocchiale a gestire l'arrivo del nuovo parroco-prevosto don Anoop Abraham. In particolare, ci si è impegnati a far trovare a don Anoop un ambiente il più possibile aperto e disponibile per permettere a chi guiderà la Parrocchia per i prossimi anni di poter espletare la propria missione e compiti nel miglior modo possibile. In particolare la Parrocchia, malgrado le difficoltà finanziarie con le quali da tempo si trova confrontata, ha provveduto a sistemare in maniera dignitosa la parte della casa parrocchiale messa a disposizione del nuovo Prevosto.

Abbiamo pure accompagnato don Anoop sul territorio della nostra vasta Parrocchia, facendogli visitare gli Oratori e conoscere i fabbricieri, solerti e indispensabili custodi delle nostre chiese.

Fabbricieri che don Anoop ha poi incontrato in una riunione durante la quale ci si è scambiati saluti, idee, preoccupazioni e desideri che fanno parte della nostra quotidianità. Il Consiglio parrocchiale augura a don Anoop una feconda e serena attività a favore delle comunità parrocchiali e civili di Sessa e Monteggio.

PANDEMIA CORONA VIRUS 19

Purtroppo, all'arrivo della stagione autunnale e invernale, la pandemia che da quasi due anni affligge praticamente tutto il mondo, ha ripreso la sua virulenza e colpisce, in questo momento in particolare giovani e adulti. Le persone anziane, memori forse delle brutte esperienze precedenti, si sono fatte più attente alle conseguenze del virus, adottando misure di profilassi attive e atte a contenere la sua virulenza. E proprio per evitare il diffondersi incontrollato della pandemia, le autorità civili e religiose, leggi Diocesi, hanno messo in atto dispositivi di protezione nell'ambito delle cerimonie religiose e in particolare della celebrazione delle Sante Messe. Nella pagina seguente ci permettiamo ricordare i punti più importanti di queste misure:

CELEBRAZIONE DELLE MESSE O CERIMONIE IN LUOGO CHIUSO CON UN MASSIMODI 50 PERSONE:

- obbligo di fornire i dati personali all'entrata della chiesa, (Cognome, nome, indirizzo, telefono);
- obbligo di indossare la mascherina;
- obbligo di mantenere una distanza di sicurezza di 1.5 m. tra le persone (nuclei famigliari esclusi).

CELEBRAZIONE DELLE MESSE O CERIMONIE IN LUOGO CHIUSO CON OLTRE 50 PARTECIPANTI:

- l'accesso alla Messa o alla cerimonia è permesso **unicamente** dietro presentazione di un certificato Covid-19 valido, sia in forma cartacea sia in forma elettronica;
- tutte le altre limitazioni (mascherina, distanza) decadono.

La presentazione di un certificato Covid-19 verrà sicuramente richiesta per celebrazioni in occasione di festività o eventi particolari quali la Messa alla Vigilia di Natale, la Messa di Natale, Epifania.

Queste disposizioni rimangono in vigore fino a nuovo avviso. A protezione della salute di tutti noi, chiediamo di voler rispettare scrupolosamente queste disposizioni e di attenersi a quanto le autorità, in particolare quelle sanitarie, dispongono per attenuare il diffondersi della pandemia.

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA

Il sito della Parrocchia “www.parrocchiasanmartino.ch” è momentaneamente bloccato e quindi inaccessibile all'utenza. Gli addetti ai lavori stanno cercando di trovare una soluzione che possa portare rapidamente al ripristino di questo mezzo importante di comunicazione.

BREVE CRONACA PARROCCHIALE

Riprendendo quanto scritto nella rubrica del Consiglio parrocchiale, vogliamo qui ricordare la bella giornata che ha visto una folta schiera di parrocchiani, amici e conoscenti di don Anoop stringersi attorno al loro nuovo pastore per iniziare un percorso di comune conoscenza e partecipazione alla vita parrocchiale.



E così domenica 12 settembre don Anoop ha preso in consegna da don Massimo Braguglia, Vicario foraneo del Vicariato del Malcantone-Veduggio e delegato dal Vescovo della nostra Diocesi Mons. Lazzeri a presiedere la cerimonia, le chiavi della nostra Parrocchia.

La liturgia è stata concelebrata dal Vicario Foraneo attorniato, oltre che da don Anoop, da don Sandro, nostro Prevosto fino all'agosto del 2020 e da don Thomas Binoy, parroco a Curio e conterraneo di don Anoop.



Era pure presente una folta delegazione di suore e amici provenienti dalle terre del Kerala, regione e stato dell'India con un'antichissima tradizione cristiana, e da cui appunto proviene il nostro nuovo Prevosto.



Il Trio Zefiro ha accompagnato la Santa Messa, mentre che a liturgia terminata, sul sagrato don Anoop è stato salutato dalle note della Concordia, partecipando poi con gli astanti all'aperitivo offerto dal Consiglio parrocchiale.

Per la nostra Parrocchia inizia così un nuovo cammino da condividere e sotto la guida con il nostro nuovo pastore. Ringraziamo don Anoop di aver accettato questa missione e siamo grati alla Veneranda Curia per aver ascoltato le nostre richieste tese a ridare alla Parrocchia di San Martino di Sessa e Monteggio una guida residente e fissa.

ALTRI EVENTI IN PARROCCHIA

La nostra Parrocchia è nota pure per numero elevato di chiese che qualificano il territorio in generale e le frazioni dei due (ex) comuni di Sessa e Monteggio. Sono ben 10 le chiese che troviamo sul territorio più una cappella al Roncaccio. E ognuna di queste chiese o cappelle ci tiene molto a celebrare la sua patronale, ricordando il santo al quale la chiesa è dedicata. Quest'anno abbiamo potuto riprendere, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia Covid-19, queste antiche tradizioni. Ultima in ordine di tempo, la festa di San Martino che abbiamo celebrato il 14 novembre.





A ricordare il nostro Santo protettore della Parrocchia sono accorsi numerosi fedeli che, alla fine della liturgia, si sono ritrovati nei locali di Sant'Orsola dove è stato servito un pranzo "alla valtellinese", con una coda di tombole che hanno rallegrato l'ambiente.

Dobbiamo ringraziare tutti coloro, e in particolar modo l'AS Tresa (ex AS Sessa), che hanno contribuito alla riuscita della patronale. Sottolineiamo pure l'iniziativa del gruppo donne Santa Rita che ha promosso il banco del dolce che ha fruttato un importo che si aggira attorno ai 700 franchi. Grazie di cuore a tutti.



Ma non vorremmo essere sgridati dai fedeli di San Rocco che, a meta agosto, hanno pure festeggiato in quel di Beredino il loro patrono. Suggestiva la Messa celebrata nel piccolo Oratorio che curiosa direttamente sulla piazzetta del villaggio, dove il solito arzillo e vociante imbanditore ha messo all'incanto i numerosi doni. San Rocco gliene renderà di sicuro merito.

Concludiamo questa nostra cronaca ricordando il successo del concerto per organo, tromba e oboe organizzato dagli "Amici dell'Organo di Sessa-Monteggio" ed eseguito dal "Trio Zefiro". Diamo appuntamento agli amanti della musica per organo (e non solo) alla prossima primavera.

Angolo della generosità

Sono considerate le offerte che ci sono pervenute dal 1° luglio 2021 al 31 ottobre 2021. Il Consiglio parrocchiale ringrazia tutti coloro che sostengono, con le loro offerte, le opere parrocchiali e la gestione amministrativa della Parrocchia. La redazione si scusa per eventuali errori, refusi, o dimenticanze che potrebbero occorrere pubblicando questa rubrica.

L'elenco delle offerte non comprende gli importi versati a titolo di contributo volontario.

Pro Bollettino parrocchiale

Maria Pani, Breganzona. Denise Schmidt, Ginevra. Anna Chinetti, Fornasette. Milena Michot-Demarchi, Crissier. C. Antonietti, Ursy. Graziella Ballinari, Monteggio. Marco Gradona (?), Monteggio. Otto Husmann, Schachen. Rita e Luigi De Marchi, Pregassona. Silvana Poretti, Suvino. Luigi Cerutti, Castelrotto. Fam. Baghin, Bruciata. Fam. Corrado Antonini-Ponti, Magliaso. Gisella Tschirren, Berna. Frédéric Michot, Cheseaux. Jole Bossi, Bruciata. Massimo Tavoli, Ramello. Giancarlo Delmenico, Novaggio. Giovanni Maricelli, Bellinzona. Candido Loss, Ramello. Sergio Balzaretto, Sessa. Marzio Caravatti, Sessa. Giusy Fanetti, Monteggio. Nelly Nanni, Lugano. Claudio Crivelli, Ascona.

Totale offerte: CHF 1'025.00

Pro San Martino, Sessa

Maria Pani, Breganzona. Maria Rosa Cassis, Sessa. René e Gertrud Strehler, Sessa. Paola e Keo Zanetti, Beredino. Milena Michot-Demarchi, Crissier. Fernando Jorge Pereira, Sessa. C. Antonietti, Ursy. Graziella Ballina, Monteggio. Flora Stefanini, Sessa. Marco Gradona (?), Monteggio. Otto Husmann, Schachen. Fam. Baghin, Bruciata. Daniele Bronzetti e Francesca Moghini, Pregassona. Ivana Cereghetti, Mendrisio, in mem. del marito Elio. Frédéric Michot, Cheseaux. Alessia Beti, Caslano, in mem. dei nonni Elio e Pietro. Roberta e Ferruccio Beti, Sessa, in mem. dei papà Elio e Pietro.

Elemosine e lumini gennaio-giugno 2021: CHF 4'642.50.

Totale offerte: CHF 5'602.50

Pro Santa Maria, Ramello

Osvaldo Paris, Purasca, in mem. Giordano e Lucia Loss. Jean-Claude Sudan, Hauteville. Jacques e Leda Hauri, Monteggio. Enrico Pagnamenta SA, Monteggio. Jole Bossi, Bruciata. Emi Bruno Giacomini, Monteggio. Candido Loss, Ramello.

Totale offerte: CHF 350.00

Pro San Valentino, Crocivaglio

Elemosine e lumini: CHF 360.00. **Totale offerte: CHF 360.00**

Pro San Francesco, Fornasette

Renato e Maria Leoni, Caslano. Graziella Ballinari, Monteggio.

Totale offerte: CHF 50.00

Pro Santa Rita, Termine

Carmen M. Galeazzi, Sessa. Elemosine e lumini: CHF 1'015.00.

Totale offerte: CHF 1'035.00

Pro Santa Lucia, Suvino

Nidia e Edoardo Sargenti, Quartino. **Totale offerte CHF 20.00**

Pro Santa Maria di Corte, Sessa

Nelly Nanni, Lugano. **Totale offerte: CHF 25.00**

Pro San Rocco, Beredino

Denise Schmitt, Ginevra. Mario Colombo, Pregassona. Floriano e fam. Castelli, Gorduno. Irene Dattoli-Salvotelli, Mendrisio. Dr. Nicola Clericetti, Massagno. William Morandi, Beredino.

Totale offerte: CHF 320.00

Pro Missioni

C. Antonietti, Ursy. Marco Gradona (?) Monteggio. **Totale offerte: CHF 40.00**

I nostri defunti

Per ragioni redazionali e di spazio, nello scorso Bollettino non siamo stati in grado di pubblicare un ricordo dei nostri defunti. Ovviaamo a questa mancanza ricordandoli nell'edizione attuale. Ringraziamo le famiglie dei nostri cari scomparsi per la loro comprensione

ATTILIO ABBIATI

Il 24 marzo scompare all'età 73 anni Attilio Abbiati, abitante a Ramello. Noto restauratore, inizia già presto l'esercizio della sua professione, in quanto chiamato a 18 anni a sostituire il padre Bruno che scompare improvvisamente quando stava lavorando alla tela di St. Orsola a Sessa

Attilio, conosciuto soprattutto per la sua perizia nel restauro di affreschi e quadri, espleta la sua attività sia mettendo mano a opere di proprietà privata, sia per essere intervenuto in chiese e oratori.

Stabilitosi negli anni 60' a Monteggio dopo essersi sposato a Ponte Tresa, amava, al di là della sua professione, effettuare viaggi in moto percorrendo le strade di mezza Europa.

Attilio riposa ora nel cimitero di Ponte Tresa. Alla moglie Patrizia e alla famiglia giungano le nostre più sincere condoglianze.

BRUNO REZZONICO

Valente e apprezzato giornalista sportivo e radiocronista a Radio Monteceneri dapprima e alla RSI dopo, aveva lasciato la brillante e vivace Lugano, la città che gli diede le origini, per stabilirsi con la famiglia in un discosto paesino del Malcantone, scegliendo come dimora le case del Valleggio, a Sessa appunto.

Ci volle poco a Bruno e Eda, sua moglie, per ambientarsi in paese. Quasi subito partecipò alla vita comunitaria dando il suo contributo alla riuscita di eventi di vario genere, quali sagre sulla piazza del villaggio, feste popolari e quant'altro animava e anima ancora la vita sociale della nostra comunità. Giunta l'età della pensione, si ritaglia il suo tempo libero percorrendo quasi giornalmente vicoli e sentieri della zona, mantenendo una invidiabile forma fisica e mentale. Sempre disponibile a due chiacchiere al bar, vivace e arguto affabulatore, non mancava mai di intrattenersi raccontando delle sue esperienze sui campi di calcio, di basket, delle piste di ghiaccio, fatte di epiche battaglie e divertenti aneddoti.

Ci ha lasciati senza clamore, lasciando il ricordo di un uomo aperto e disponibile verso il singolo o la comunità. Di lui serberemo grata memoria.

SILVANO MARBACH

Famigliari, amici, colleghi e vicini serbano un grato ricordo per tutto quello che Silvano, deceduto a casa sua alla Costa a soli 57 anni il 29 di aprile, ha saputo dare durante la sua breve ma intensa vita.

Anzitutto per la discrezione con cui esprimeva attenzione ed interesse per tutto ciò che lo coinvolgeva e per l'operosità precisa e puntuale con cui portava a termine i suoi progetti. Ma anche per l'entusiasmo riposto nella loro realizzazione e l'allegria comunicata a chi in quel momento gli era vicino festeggiandone il compimento. Quante le avventure affrontate!



Dopo la formazione di elettrotecnico, forse spinto anche dalla passione per la moto condivisa con gli amici seguono gli anni dei viaggi di lavoro in Svizzera e lontano all'estero con l'autocarro. Poi i viaggi alla scoperta del continente sudamericano. Infine, dopo il suo rientro, l'incontro con Heidi e la nascita di Davide. La progettazione e la costruzione della bella casa alla Costa, di pari passo con l'impegno nella formazione che gli ha permesso, grazie alla sua intelligente competenza e sicura affidabilità, di lavorare intensamente e fino all'ultimo per la ditta UPC.

In questi ultimi anni non ha inteso darla vinta all'insidioso male che lo ha minato, stando con la moglie Heidi affettuosamente vicini al caro figlio Davide; sempre premuroso e disponibile con la mamma Hannelore, papà Guido e con Manuela e Marino suoi fratelli. Grazie Silvano!

Testo di R. Eggenschwyler

PIERRE CAVAGNA

Originario della Bergamasca, si era trasferito in Svizzera in cerca di lavoro e più precisamente a Ginevra. Grazie alle sue particolari qualità, aveva trovato posto presso l'industria orologiera ginevrina, e più precisamente presso marche molto prestigiose, che avevano apprezzato la qualità del suo lavoro. Pensionato prima della età canonica, si trasferisce da noi, de più precisamente a Suvino dove acquista una casa riattandola. Si era immediatamente inserito bene nel nostro tessuto sociale. Persona socialmente aperta e solare, subito si fa benvolere da una cerchia di persone che diventeranno i suoi "Amici del Giardino". Ci ha lasciati lo scorso 9 maggio, all'età di 65 anni.

LILIANE SALM

Per ricordare Liliane Salm abbiamo interpellato la figlia signora Sarah abitante a Muri b. Bern che ci ha permesso di ricostruire una storia di emigrazione interessante. Liliane è figlia di Alfredo Bertogliatti di Sessa e di Olga Tognolo, originaria di Treviso. La famiglia emigra a Berna dove Liliane nasce nel 1933. Dopo aver frequentato le scuole dell'obbligo, apprende la professione di sarta di biancheria intima. Negli anni 60 si sposa con Heinz Salm che da Berna si sposta a Sessa, dove abiterà in quella che è chiamata "ra cort di Nositt o Mositt". Heinz Salm, disegnatore, lavora a Lugano per l'architetto Tita Carloni. Dopo una decina di anni di soggiorno in Ticino, la famiglia ritorna nel canton Berna. Liliane Salm non dimentica le sue origini e trascorre puntualmente le vacanze a Sessa con il marito e la figlia Sarah. Scompare all'età di 88 anni e riposa ora nel nostro camposanto nella tomba di famiglia. Ringraziamo la signora Sarah per averci permesso di ricostruire una tipica storia di emigrazione di una famiglia che non ha mai rinunciato alle sue origini, alle sue radici.

ILEANA GATTI

Ileana, da tempo ospite in casa anziani a Castelrotto, ha raggiunto i suoi cari lo scorso 8 novembre all'età di 84 anni. Nata da Alberto e Maria nata Pedrini, ha sempre vissuto in casa a Ramello con i genitori e la numerosa famiglia. Questa sua presenza è stata di prezioso aiuto nella gestione di una famiglia che era giunta a contare, nonni compresi, fino a 11 persone. Ileana è stato il silenzioso braccio destro di mamma Maria. Devotissima frequentatrice dell'Oratorio di Santa Maria di Ramello, era sempre presente a ogni cerimonia o liturgia celebrati a Ramello, dando un colpo di mano nell'organizzare le feste patronali. 15 anni fa rimane vittima di un grave incidente domestico, che la costringe a farsi dapprima ricoverare in ospedale e in seguito a usufruire dei servizi della casa per anziani sopracitata. Di lei serberemo il ricordo di una donna dall'animo ancorché semplice ma gentile e aperto, affabile con tutti. Alla famiglia vada il nostro sincero e cristiano cordoglio.

ADRIANO MARTELLA

Originario di Sonogno, era nato a Cadro nel 1939. Faceva parte del corpo delle guardie di confine, quelle che giravano ancora lungo le nostre frontiere con il cappello a punta e l'ampio verde mantello a cappa. Dopo le abituali peregrinazioni nei diversi posti di dogana al confine con l'Italia, Adriano concluse la sua carriera a Caslano. Raggiunta l'età della pensione decise di stabilirsi con la famiglia a Sessa. Ebbe modo così di trascorrere l'età del pensionamento integrandosi rapidamente in paese. Fintanto che la salute glielo permise, si diletto nell'esercizio della sua grande passione: la caccia.

Lo abbiamo salutato nella chiesetta di Santa Maria di Corte e durante i funerali che si svolsero al famedio di Lugano. Alla moglie e ai figli nonché a tutta la famiglia, le nostre sincere condoglianze.



NORBERTO PORETTI

Inaspettata, improvvisa e sconcertante, ci giunge la notizia della scomparsa, a Bonzaglio al suo domicilio, di Norberto Poretti. Certo, si sapeva del suo cagionevole stato di salute, ma nessuno immaginava un epilogo così rapido e repentino. Norberto, con molti di noi, ha condiviso con feroce convinzione il sentimento di appartenenza ad una comunità coesa e fortemente legata al territorio. Aveva messo a disposizione le sue conoscenze e capacità nella gestione della cosa pubblica

ma anche privata. Per diversi decenni è stato attivo nella politica del comune di Sessa, dapprima in seno al Consiglio comunale, che presiedette, e contemporaneamente in numerosi commissioni e gruppi di lavoro. Poi entrò in Municipio agli albori del nuovo secolo, rivestendo anche la carica di Vicesindaco. Lo ricordiamo essere stato uno dei primi dirigenti dell'allora cassa di risparmio Raiffeisen di Sessa, per poi assumere la direzione del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen del paese. Dopo la fusione della stessa a livello regionale, rappresentò il nostro villaggio nel Consiglio di amministrazione.

Aveva dedicato alla musica bandistica una buona parte del suo tempo libero, sia a livello di musicante che di dirigente. La Concordia di Sessa-Monteggio lo ha visto, oltre che valente suonatore del basso tuba, presiederne le sorti per oltre 25 anni. E già da ragazzo, aveva portato e portava ancora fino all'altro giorno l'abito della Confraternita del SS. Rosario della nostra Parrocchia. Ma crediamo che la sua occupazione preferita sia stata l'apicoltura. Arte alla quale si avvicinò quasi ancora bambino, per poi svilupparla autonomamente fino a diventare provetto e appassionato cultore di questa attività che porta l'uomo a entrare quasi in simbiosi con la natura. Professionalmente Norberto Poretti, dopo un apprendistato di radiotecnico, è stato attivo per una quarantina di anni presso la nostra televisione, quale tecnico sonorizzatore.

Il nostro villaggio è ora orfano di una persona che credeva fermamente in principi che per decenni sono stati i capisaldi di un certo modo di concepire la vita politica e sociale nel nostro paese. Il suo pensare, osiamo affermare, si rifaceva alle idee di Chateaubriand, portandolo però, in questi ultimi anni, a osservare con distacco e con una punta di amara disillusione, i mutamenti e le idee che stavano e stanno influenzando e condizionando in maniera irreversibile la nostra società. Rimane di lui il senso di appartenenza a questo paese, a questa terra, alla quale era fortemente legato.

A Licia, ai figli Martino e Lisa e a tutta la famiglia esprimiamo, a nome di tutta la nostra comunità, sincere condoglianze.



La morte non è l'ultima parola sulla sorte umana poiché l'uomo è destinato ad una vita senza limiti che ha la sua radice e il suo compimento in Dio

Papa Francesco – Angelus, 2 novembre 2014

Orario delle celebrazioni durante le ricorrenze natalizie 2021/2022

**Venerdì 24 dicembre
Vigilia di Natale**

Astano, ore 22.15 Santa Messa,
chiesa parrocchiale
Sessa, ore 24.00 Santa Messa

**Sabato, 25 dicembre
Santo Natale**

Sessa, ore 10.30 Santa Messa

**Domenica 26 dicembre
S. Famiglia**

Astano, ore 09.00 Santa Messa
festiva Oratorio di St. Antonio
Sessa, ore 10.30 Santa Messa festiva

Venerdì 31 dicembre

Sessa, ore 17.00 Santa Messa e Te
Deum di ringraziamento

Sabato 1° gennaio 2022

Sessa, ore 10.30 Santa Messa
Astano, ore 17.00 Santa Messa
vespertina della domenica
in Sant'Antonio

Domenica 2 gennaio 2022

Sessa, 10.30 Santa Messa

**Giovedì 6 gennaio 2022
Epifania**

Astano, 09.00 Santa Messa in
Sant'Antonio
Sessa, 10.30 Santa Messa

NB. Gli orari qui pubblicati possono essere soggetti a cambiamenti. Fanno fede gli orari pubblicati agli albi parrocchiali. A Sessa l'Eucaristia viene di regola celebrata in San Martino.

*Don Anoop e il Consiglio parrocchiale
augurano a tutti
un sereno Santo Natale
e formulano alle comunità di
Astano, Sessa e Monteggio
i migliori auguri per un prospero 2022*



RITORNI Parrocchia di
Sessa-Monteggio,
Casella postale 18
CH-6997 Sessa